

8. Solo in un terreno spiritualmente ben coltivato fioriscono le vocazioni al sacerdozio ministeriale ed alla vita consacrata. La missione, come testimonianza dell'amore divino, diviene particolarmente efficace quando è condivisa in modo comunitario, "perché il mondo creda" (cfr Gv 17,21). Quello delle vocazioni è il dono che la Chiesa invoca ogni giorno dallo Spirito Santo. Come ai suoi inizi, raccolta attorno alla Vergine Maria, Regina degli Apostoli, la Comunità ecclesiale apprende da lei ad implorare dal Signore la fioritura di nuovi apostoli che sappiano vivere in sé quella fede e quell'amore che sono necessari per la missione.

9. Incoraggio l'impegno di quanti operano con fede e generosità al servizio delle vocazioni e di cuore invio ai formatori, ai catechisti e a tutti, specialmente ai giovani in cammino vocazionale, una speciale Benedizione Apostolica.

INTENZIONI DI PREGHIERA MENSILI

- Per il Santo Padre Benedetto XVI, per il nostro Vescovo Corrado, per i sacerdoti e i diaconi, perché siano testimoni di dedizione e amore verso il popolo a loro affidato, preghiamo.
- Perché i nostri giovani sentano vibrare il desiderio di farsi annunciatori della Parola, preghiamo.
- Perché le nostre comunità, siano i luoghi in cui si respira la passione per l'annuncio della "bella notizia" di risurrezione che il Signore ci dona, preghiamo.
- Perché gli sposi cristiani riscoprano ogni giorno il loro stato di vita come luogo in cui si manifesta il volto più autentico di Dio-Amore, preghiamo.
- Perché non manchino mai nella Chiesa persone che ci invitano alla misura alta della fede con la testimonianza delle virtù evangeliche della povertà, della castità e dell'obbedienza, preghiamo.
- Per i nostri ragazzi, perché con lo sguardo fisso verso la meta che il Signore indica loro, siano pronti a "correre sulla via" del suo amore, preghiamo.

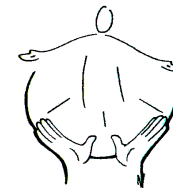
Concludiamo recitando il **Padre nostro** e l'**orazione**

O Dio onnipotente ed eterno, ispira i pensieri e desideri del tuo popolo in preghiera perché veda ciò che deve fare e abbia la forza di compiere ciò che ha veduto. Per Cristo nostro Signore

"MONASTERO INVISIBILE"- Suppl. N° 1 allegato al mensile N° 3 de "Il Dialogo" marzo 2008, periodico della Comunità Opitergina: direttore responsabile Dametto mons. Piersante: Ufficio di direzione e amministrazione via Campiello Duomo, 1 - 31046 Oderzo (Treviso); aut. Trib. di Treviso n. 257 del 20 febbraio 1967; distr. gratuita; Poste Italiane s. p. a. - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2 DCR TV- reg. naz. Stampa n° 1932/2001 - Campiello Duomo 1 - tel. 0422.717590- fax 0422.714928 - c.c.p. N. 16546319 intest a : Parrocchia S. G. Battista - Campiello Duomo, 1 - 31046 Oderzo (Tv).

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

SEMINARIO VESCOVILE - CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI



MONASTERO INVISIBILE APRILE 2008

PREGHIERA DI ADORAZIONE DAVANTI ALL'EUCARISTIA

Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero, e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

* * *

In comunione con tutta la Chiesa, ci lasciamo guidare dalla Parola di Dio e dal magistero di Papa Benedetto XVI per prepararci a vivere la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Come ebbe a dire il Papa, con la nostra preghiera vogliamo "scuotere il cuore di Dio" perché Egli, secondo la sua volontà, vi faccia maturare il "sì" della risposta generosa e fedele.

CORRO PER LA VIA DEL TUO AMORE

Invocazione allo Spirito

Signore, siamo qui per incontrarti nella tua Parola.

Il tuo Spirito crei in noi il silenzio
per ascoltare e comprendere la tua voce.

Vieni Spirito Santo e donaci pace nei cuori!

Il tuo Spirito crei in noi accoglienza,
amore per gustare con tutto noi stessi,
la bellezza della tua presenza. **Vieni.....**

Il tuo Spirito orienti e guidi le nostre intelligenze,
ci conceda quella sapienza
che dona gusto e senso a tutta la nostra vita. **Vieni.....**

DAL VANGELO DI MATTEO (28, 16-20)

In quel tempo, gli undici discepoli, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola di Dio

SILENZIO

Dal salmo 118

Corro per la via dei tuoi comandamenti, perché hai dilatato il mio cuore. Sono pronto e non voglio tardare a custodire i tuoi decreti.

Indicami, Signore, la via dei tuoi decreti e la seguirò sino alla fine. La legge della tua bocca mi è preziosa più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, perché in esso è la mia gioia. Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino.

Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti e non verso la sete del guadagno. Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, sono essi la gioia del mio cuore.

DAL MESSAGGIO DI PAPA BENEDETTO XVI.

1. Per la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che sarà celebrata il 13 aprile 2008, ho scelto il tema: **Le vocazioni al servizio della Chiesa-missione**. Agli Apostoli Gesù risorto affidò il mandato: *“Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”* (Mt 28,19), assicurando: *“Ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”* (Mt 28,20). La Chiesa è missionaria nel suo insieme e in ogni suo membro. Se in forza dei sacramenti del Battesimo e della Confermazione ogni cristiano è chiamato a testimoniare e ad annunciare il Vangelo, la dimensione missionaria è specialmente e intimamente legata alla vocazione sacerdotale.

2. Gesù Cristo si scelse, come stretti collaboratori nel ministero messianico, dei discepoli già nella vita pubblica, durante la predicazione in Galilea. Era mosso a compassione verso la gente, perché mentre percorreva le città ed i villaggi, incontrava folle stanche e sfinite, “come pecore senza pastore” (cfr Mt 9,36). Da questo sguardo di amore sgorgava il suo invito al discepoli: *“Pregate dunque il padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe”* (Mt 9,38), e inviò i Dodici prima “alle pecore perdute della casa d’Israele”, con precise istruzioni.

3. Proprio perché inviati dal Signore, i Dodici prendono il nome di “apostoli”, destinati a percorrere le vie del mondo annunciando il Vangelo come testimoni della morte e risurrezione di Cristo. Scrive san Paolo ai cristiani di Corinto: *“Noi - cioè gli Apostoli - predichiamo Cristo crocifisso”* (1 Cor 1,23).

4. All’inizio, come in seguito, a “spingere” gli Apostoli (cfr 2 Cor 5,14) è sempre “l’amore di Cristo”. Quali fedeli servitori della Chiesa, docili all’azione dello Spirito Santo, innumerevoli missionari, nel corso dei secoli, hanno seguito le orme dei primi discepoli.

5. Tra le persone che si dedicano totalmente al servizio del Vangelo vi sono in particolar modo sacerdoti chiamati a dispensare la Parola di Dio, amministrare i sacramenti, specialmente l’Eucaristia e la Riconciliazione, votati al servizio dei più piccoli, dei malati, dei sofferenti, dei poveri e di quanti attraversano momenti difficili in regioni della terra dove vi sono, talora, moltitudini che ancora oggi non hanno avuto un vero incontro con Gesù Cristo. Il numero dei battezzati aumenta ogni anno grazie all’azione pastorale di questi sacerdoti, interamente consacrati alla salvezza dei fratelli. Occorre ringraziare Dio per i tanti sacerdoti che hanno sofferto fino al sacrificio della vita per servire Cristo ... Si tratta di testimonianze commoventi che possono ispirare tanti giovani a seguire a loro volta Cristo e a spendere la loro vita per gli altri, trovando proprio così la vita vera” (Lett. ap. *Sacramentum caritatis*, 26). Attraverso i suoi sacerdoti, Gesù dunque si rende presente fra gli uomini di oggi, sino agli angoli più remoti della terra.

6. Da sempre nella Chiesa ci sono poi non pochi uomini e donne che, mossi dall’azione dello Spirito Santo, scelgono di vivere il Vangelo in modo radicale, professando i voti di castità, povertà ed obbedienza. Questa schiera di religiosi e di religiose di vita contemplativa ed attiva. Con la loro preghiera continua e comunitaria, i religiosi di vita contemplativa intercedono incessantemente per tutta l’umanità; quelli di vita attiva, con la loro multiforme azione caritativa, recano a tutti la testimonianza viva dell’amore e della misericordia di Dio.

7. Inoltre, perché la Chiesa possa continuare a svolgere la missione affidatale da Cristo e non manchino gli evangelizzatori di cui il mondo ha bisogno, è necessario che nelle comunità cristiane non venga mai meno una costante educazione alla fede dei fanciulli e degli adulti; è necessario mantenere vivo nei fedeli un attivo senso di responsabilità missionaria e di partecipazione solidale con i popoli della terra. Il dono della fede chiama tutti i cristiani a cooperare all’evangelizzazione. Questa consapevolezza va alimentata attraverso la predicazione e la catechesi, la liturgia e una costante formazione alla preghiera; va incrementata con l’esercizio dell’accoglienza, della carità, dell’accompagnamento spirituale, della riflessione e del discernimento, come pure con una progettazione pastorale, di cui parte integrante sia l’attenzione alle vocazioni.